

Corriere della Sera

TEMPO LIBERO

RECENSIONI / FOTOGRAFIA

L'America travolta dalla Depressione

All'inizio degli anni '30, gli Stati Uniti attraversano un periodo tragico. Un terzo della popolazione vive in condizioni disperate ed è costretto a migrazioni di massa alla ricerca dei più elementari mezzi di sostentamento. Nel tentativo di alleviare le sofferenze di milioni di persone, il governo intuisce nel 1935 la Farm Security Administration (Ente per la protezione dell'agricoltura). A dirigere la sezione storica, viene chiamato Roy Strycker, docente di economia alla Columbia University. Strycker crede nella fotografia quale strumento essenziale per documentare le attività governative. In sette anni, il progetto si conclude nel 1942, Strycker si avvale della collaborazione di undici fotografi che raccoglieranno un patrimonio di 270 mila immagini. La mostra «Il reale in figura. Immagini di un dramma americano, 1935-'40», a cura di Giovanni Chiaromonte, è una selezione di 60 riprese realizzate dagli autori che condussero le ricerche più organiche e determinanti: Rothstein, Shahn, Evans, la Lange, Lee, Delano e Vachon. Diversissimi fra loro per attitudini e ideologie, dal complesso della loro opera emergono tuttavia delle caratteristiche comuni. Sensibili e consapevoli del compito a loro affidato, seppero coniugare

le esigenze documentarie con una grande qualità estetica. Immagini crude e bellissime che narrano con profonda umanità l'esistenza di individui che, al limite della sopravvivenza, non tradirono mai la loro dignità.

Giuliana Scimè

«IL REALE IN FIGURA. Immagini di un dramma americano, 1935-'40». CMC via Zebedea 2, Milano, fino al 21 gennaio

